



# COMUNE DI QUARTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

## SETTORE III

### REPERTORIO GENERALE N. 1109 DEL 30/06/2026

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 6 SETTEMBRE 2011 "CODICE ANTIMAFIA", DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE SITI IN VIA GIULIO CESARE CORTESE N. 9 SUB N. 2 (CODICE ANBSC: I-NA-346378) E N. 3 (CODICE ANBSC: I-NA-346379)

**OGGETTO:** TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI QUARTO - INDIZIONE GARA APERTA CON LA FINALITÀ SOCIALE DELL'EROGAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E GESTIONE "GAP-GRUPPO APPARTAMENTO" PER IL RECUPERO E L'INTEGRAZIONE DEI SOGGETTI CHE RIENTRANO NELL'AREA DELLE DIPENDENZE, DELLE TOSSICODIPENDENZE E DELLE LUDOPATIE

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 07/05/2019 con la quale veniva approvata la dichiarazione di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 19/02/2026, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2026/2028";

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 19/02/2026, avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2026/2028 e del piano degli indicatori e dei risultati attesi 2026/2028";

**Vista** la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 10/04/2026 avente ad oggetto: "Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028, ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000", con la quale è stato approvato il P.E.G. 2026/2028;

**Considerato** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000, con Decreto sindacale n. 7 del 30/12/2025 lo scrivente è stato nominato, fino al 30/06/2026, Responsabile del Settore III e titolare di P.O.-EQ;

**In forza del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/00 e s.mm.ii.:**

### ***ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE***

#### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Quarto, in conformità al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (cd. Codice Antimafia) promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata, facenti parte del proprio patrimonio indisponibile e non utilizzati per finalità istituzionali;

- l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;

- sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riutilizzo, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;

- il Comune di Quarto promuove la valorizzazione e il riutilizzo per pubblica utilità dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile, in conformità alle finalità del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- i beni immobili confiscati, trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto, sono utilizzati al fine della promozione della cultura della legalità per creare comunità inclusive improntate allo sviluppo sostenibile;

- i beni sono utilizzati, secondo le finalità di cui al Regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di

Consiglio Comunale n. 150 del 30/09/2014, come strumento di realizzazione di un progetto di riutilizzo sociale avente ad oggetto diverse tematiche di intervento che si fondano sui valori dell'inclusione e dell'integrazione, al fine di tutelare i diritti della persona;

- il Comune di Quarto nel pieno rispetto del principio di concorrenza, nonché dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento previsti dall'art. 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. (cd. Codice Antimafia) intende assegnare, in concessione d'uso a titolo gratuito, il sotto elencato bene immobile confiscato alle mafie e trasferito a questo Ente con provvedimento di destinazione dell'ANBSC (Agenzia nazionale per la destinazione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) prot. ANBSC uscita n. 0029878 del 10/04/2026;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- nell'ambito del procedimento nn.7331/12 PM stralcio dal n. 21944/09 -26848/12 R.G. GIP con sentenza n.7460/17(n.10681/2016 R.G. Appello) emessa il di 21/07-24/10/2017 dalla Corte di Appello di Napoli, V Sezione penale, definitiva a far data dal 18/06/2018 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione, Sesta Sezione Penale n.42916 in danno di I.N.+ 21 è stata disposta la confisca di una serie di beni immobili;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 04/12/20219, il Comune di Quarto manifestava interesse ad acquisire al proprio patrimonio indisponibile i citati immobili oggetto di confisca alla criminalità organizzata, tra i quali i seguenti beni:

<b>Ubicazione degli immobili:</b>
-----------------------------------

via G. C. Cortese n. 9 piano terra Sub 2 e Sub 3 con annesso manufatto ad uso deposito
--

<b>Tipologia:</b>
-------------------

Appartamento in condominio (censito al Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, al foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 2 trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto (CODICE BENE ANBSC: I-NA-493098-C) composto da n. 03 camere, n. 02 wc oltre a soggiorno/cucina per una superficie netta interna di 118 mq e superficie balconi di circa 28 mq. Complessivi;
---

Appartamento in condominio sito in via Giulio Cesare Cortese n. 9 (censito al Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, al foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 3 trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto (CODICE BENE ANBSC: I-NA-493099-C) composto da n. 03 camere, n. 02 wc oltre a soggiorno/cucina per una superficie netta interna di 118 mq e superficie balconi di circa 28 mq. Complessivi;
--

Annesso manufatto ad uso deposito in muratura, con tetto a falde e copertura in tegole di superficie mq 116 circa
---

<b>Dati catastali:</b>
------------------------

via G. C. Cortese n. 9 piano terra - Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 2;
---

via G. C. Cortese n. 9 piano terra - Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, al foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 3;
--

<b>Metratura complessiva immobili:</b>
--

circa 236 mq + 56 mq circa di balconi e manufatto ad uso deposito in muratura, con tetto a falde e copertura in tegole di superficie mq 116 circa
---

<b>Area di intervento delle attività progettuali da realizzare (elenco esemplificativo):</b>
--

<i>attività di prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero; servizi di ascolto, counselling informativo ed accompagnamento psicologico, anche telefonico; Gruppo appartamento e/o sede di comunità terapeutica per favorire l'inclusione sociale e la tutela socio-sanitaria; interventi anche sperimentali e innovativi di prevenzione e di avvio a percorsi di reinserimento sociale e</i>
--

*lavorativo; iniziative volte a favorire la socializzazione degli utenti delle comunità terapeutiche; percorsi, anche a carattere residenziale, di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze; iniziative volte alla prevenzione di fenomeni di violenze di gruppo correlate alle dipendenze patologiche. Tutto finalizzato anche a favorire il pieno reinserimento sociale e familiare dei soggetti colpiti da devianze e dipendenze, in linea con le direttive del Dipartimento nazionale Politiche Antidroga e con le Asl. In ogni caso l'elenco è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo, rientrando nella macroarea di intervento denominata: **“Sicurezza e Legalità”** – Area tematica: **“Prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero”***

**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** gestione Gruppo appartamento finalizzata al recupero e alla integrazione dei soggetti che rientrano nell'area delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie. I servizi possono prevedere anche colloqui di sostegno psicologico e pedagogico, gruppi terapeutici e di auto e mutuo-aiuto, attività di cineforum e laboratori di manualità e delle arti espressive, sostegno alle famiglie (accompagnamento ai servizi, supporto psico-sociale). Tra le finalità del bando vi è anche l'avvio di un Gruppo Appartamento per utenti che vogliono sperimentare l'autonomia economica e la ricostruzione di una rete sociale, familiare e lavorativa. Il gruppo accoglierà mediamente almeno 3 utenti secondo un periodo stabilito nel cronoprogramma, a cui saranno anche proposte attività psicoeducative, formative, di tutoraggio economico e di socializzazione. Nel corso del progetto si prevede di accogliere almeno 10 persone. Il reinserimento è finalizzato al recupero, in forma autonoma, di alcuni elementi importanti della vita sociale.

**Allegati:** planimetria, visura catastale, fotografie, relazioni tecniche complete.

- nella citata deliberazione si destinavano per finalità economica i medesimi beni immobili di via Cortese n. 9 Sub 2 e 3 identificati con i rispettivi codici identificativi (I-NA-346378) e (I- 4 NA-346379);

- l'ANBSC, con decreto direttoriale trasmesso a questo Ente in data 13/01/2020 al numero 1122, assegnava i beni in esso indicati al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto;

- con successiva delibera n. 101 del 05/12/2025 la Giunta Comunale ha approvato il cambio di destinazione di finalità d'uso dei citati beni confiscati da finalità economica a finalità sociale da assegnare tramite bando pubblico;

**PRESO ATTO** del decreto dell'ANBSC (Agenzia nazionale per la destinazione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) prot. ANBSC uscita n. 0029878 del 10/04/2026 di modifica della finalità di utilizzo dei citati beni già appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto;

**CONSIDERATO CHE** i citati immobili confiscati e inseriti nel patrimonio indisponibile del Comune di Quarto saranno assegnati, a titolo gratuito, per un periodo di almeno anni dieci e fino ad un massimo di anni venti, in caso di comprovati finanziamenti che possano vincolare la durata maggiore dell'assegnazione al finanziamento medesimo e in caso di scelta del concorrente di garantire la manutenzione straordinaria dell'immobile. I rapporti tra l'Ente proprietario e il soggetto gestore saranno regolati da apposito atto di convenzione il cui schema, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**RILEVATO CHE:**

- con la citata delibera n. 101 del 05/12/2025 la Giunta Comunale ha approvato il cambio di destinazione di finalità d'uso dei citati beni confiscati da finalità economica a finalità sociale da assegnare tramite bando pubblico;

- con delibera di Commissione Straordinaria, con i poteri di Consiglio Comunale, n. 150 del 30/09/2014 veniva approvato il Regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- al fine di porre in essere quanto disposto con gli atti deliberativi di cui sopra il responsabile del Settore Patrimonio-Beni Confiscati ha redatto apposito Avviso pubblico/bando di gara per l'affidamento della gestione del bene confiscato alla criminalità organizzata siti in Quarto (NA) sopra identificati e specificati, ai sensi della procedura aperta prevista dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalla legislazione Antimafia vigente per l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- è stato predisposto apposito atto convenzionale regolante i rapporti tra questo Comune e il soggetto assegnatario del bene confiscato in parola (allegato al presente atto);

- ai fini dell'ammissibilità, per il reimpiego del bene ubicato in via Giulio Cesare Cortese e meglio identificato come sopra, le proposte progettuali dovranno concernere i seguenti ambiti di intervento:

**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare (elenco esemplificativo):**

*attività di prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero; servizi di ascolto, counselling informativo ed accompagnamento psicologico, anche telefonico; Gruppo appartamento e/o sede di comunità terapeutica per favorire l'inclusione sociale e la tutela socio-sanitaria; interventi anche sperimentali e innovativi di prevenzione e di avvio a percorsi di reinserimento sociale e lavorativo; iniziative volte a favorire la socializzazione degli utenti delle comunità terapeutiche; percorsi, anche a carattere residenziale, di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze; iniziative volte alla prevenzione di fenomeni di violenze di gruppo correlate alle dipendenze patologiche. Tutto finalizzato anche a favorire il pieno reinserimento sociale e familiare dei soggetti colpiti da devianze e dipendenze, in linea con le direttive del Dipartimento nazionale Politiche Antidroga e con le Asl. In ogni caso l'elenco è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo, rientrando nella macroarea di intervento denominata: **“Sicurezza e Legalità”** – Area tematica: **“Prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero”***

**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** gestione Gruppo appartamento finalizzata al recupero e alla integrazione dei soggetti che rientrano nell'area delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie. I servizi possono prevedere anche colloqui di sostegno psicologico e pedagogico, gruppi terapeutici e di auto e mutuo-aiuto, attività di cineforum e laboratori di manualità e delle arti espressive, sostegno alle famiglie (accompagnamento ai servizi, supporto psico-sociale). Tra le finalità del bando vi è anche l'avvio di un Gruppo Appartamento per utenti che vogliono sperimentare l'autonomia economica e la ricostruzione di una rete sociale, familiare e lavorativa. Il gruppo accoglierà mediamente almeno 3 utenti secondo un periodo stabilito nel cronoprogramma, a cui saranno anche proposte attività psicoeducative, formative, di tutoraggio economico e di socializzazione. Nel corso del progetto si prevede di accogliere almeno 10 persone. Il reinserimento è finalizzato al recupero, in forma autonoma, di alcuni elementi importanti della vita sociale.

**RITENUTO**, pertanto, di dover approvare in allegato alla presente formandone parte integrante e sostanziale:

- l'Avviso pubblico/bando di gara all'uopo predisposto;
- lo schema di domanda di partecipazione;
- la dichiarazione di impegno;
- la dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi;
- il modello di redazione del progetto tecnico;
- il modello di redazione piano economico-finanziario;
- lo schema dell'atto di convenzione all'uopo predisposta dall'Ente

**VISTI:**

- il D.lgs n. 36/2023;
- Le Linee-guida dell'ANBSC;
- la L.R. 3/2007;
- Il Dlgs. n. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- Il Regolamento comunale del Centro sociale per anziani di Quarto (approvato con delibera di C.C. n. 146 del 30 settembre 2017);
- Il Regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 30/09/2014;

**D E T E R M I N A**

1. **DI APPROVARE** l'Avviso/bando di gara aperta per l'affidamento della gestione per anni DIECI, rinnovabile una sola volta previa valutazione da parte dell'Amministrazione al termine del primo decennio, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, del seguente bene immobile assegnato a questo Ente e trasferito con provvedimento di destinazione ANBSC decreto direttoriale trasmesso a questo Ente in data 13/01/2020 al numero 1122 e con successivo decreto prot. ANBSC uscita n. 0029878 del 10/04/2026 di modifica della finalità di utilizzo dei seguenti beni confiscati già appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto:

**Ubicazione degli immobili:**

via G. C. Cortese n. 9 piano terra Sub 2 e Sub 3 con annesso manufatto ad uso deposito

**Tipologia:**

Appartamento in condominio (censito al Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, al foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 2 trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto (CODICE BENE ANBSC: I-NA-493098-C) composto da n. 03 camere, n. 02 wc oltre a soggiorno/cucina per una superficie netta interna di 118 mq e superficie balconi di circa 28 mq. Complessivi;

Appartamento in condominio sito in via Giulio Cesare Cortese n. 9 (censito al Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, al foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 3 trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto (CODICE BENE ANBSC: I-NA-493099-C) composto da n. 03 camere, n. 02 wc oltre a soggiorno/cucina per una superficie netta interna di 118 mq e superficie balconi di circa 28 mq. Complessivi;

Annesso manufatto ad uso deposito in muratura, con tetto a falde e copertura in tegole di superficie mq 116 circa

**Dati catastali:**

via G. C. Cortese n. 9 piano terra - Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 2;

via G. C. Cortese n. 9 piano terra - Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, al foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 3;

**Metratura complessiva immobili:**

circa 236 mq + 56 mq circa di balconi e manufatto ad uso deposito in muratura, con tetto a falde e copertura in tegole di superficie mq 116 circa

**Area di intervento delle attività progettuali da realizzare (elenco esemplificativo):**

*attività di prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero; servizi di ascolto, counselling informativo ed accompagnamento psicologico, anche telefonico; Gruppo appartamento e/o sede di comunità terapeutica per favorire l'inclusione sociale e la tutela socio-sanitaria; interventi anche sperimentali e innovativi di prevenzione e di avvio a percorsi di reinserimento sociale e lavorativo; iniziative volte a favorire la socializzazione degli utenti delle comunità terapeutiche; percorsi, anche a carattere residenziale, di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze; iniziative volte alla prevenzione di fenomeni di violenze di gruppo correlate alle dipendenze patologiche. Tutto finalizzato anche a favorire il pieno reinserimento sociale e familiare dei soggetti colpiti da devianze e dipendenze, in linea con le direttive del Dipartimento nazionale Politiche Antidroga e con le Asl. In ogni caso l'elenco è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo, rientrando nella macroarea di intervento denominata: **"Sicurezza"***

**e Legalità” – Area tematica: “Prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero”**

**Finalità delle attività progettuali da realizzare:** gestione Gruppo appartamento finalizzata al recupero e alla integrazione dei soggetti che rientrano nell'area delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie. I servizi possono prevedere anche colloqui di sostegno psicologico e pedagogico, gruppi terapeutici e di auto e mutuo-aiuto, attività di cineforum e laboratori di manualità e delle arti espressive, sostegno alle famiglie (accompagnamento ai servizi, supporto psico-sociale). Tra le finalità del bando vi è anche l'avvio di un Gruppo Appartamento per utenti che vogliono sperimentare l'autonomia economica e la ricostruzione di una rete sociale, familiare e lavorativa. Il gruppo accoglierà mediamente almeno 3 utenti secondo un periodo stabilito nel cronoprogramma, a cui saranno anche proposte attività psicoeducative, formative, di tutoraggio economico e di socializzazione. Nel corso del progetto si prevede di accogliere almeno 10 persone. Il reinserimento è finalizzato al recupero, in forma autonoma, di alcuni elementi importanti della vita sociale.

**Allegati:** planimetria, visura catastale, fotografie, relazioni tecniche complete.

2. **DI STABILIRE** che, ai sensi del vigente regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione di Commissione Straordinaria con i poteri di Consiglio Comunale n. 150 del 30/09/2014 e nell'ipotesi in cui il Soggetto proponente dichiara di assumere a propria cura e spese, oltre alla manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria del bene e tutti gli interventi, anche di natura migliorativa, necessari a mantenere la funzionalità dello stesso, la durata dell'assegnazione sarà di 20 (VENTI) anni non prorogabili.
3. **DI APPROVARE**, altresì, in allegato alla presente determinazione formandone parte integrante e sostanziale:
  - l'Avviso pubblico/bando di gara all'uopo predisposto;
  - lo Schema di domanda di partecipazione;
  - la dichiarazione di impegno;
  - la dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi;
  - il modello di redazione del progetto tecnico;
  - il modello di redazione piano economico-finanziario;
  - lo Schema di convenzione all'uopo predisposta dall'Ente
4. **DI ACCERTARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto legge n°78/2009 (conv. in legge n°102/2009), che il servizio di cui sopra è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore;
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che tale atto non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
7. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli

adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D.lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

8. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 6 - bis della Legge n°241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della Legge n°190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del presente Procedimento, che è lo scrivente Dott. Aniello Mazzone;
9. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line;
10. **DI DARE ATTO** che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n°33/2013, con la pubblicazione degli atti di gara nel sottolink di Amministrazione Trasparente;
11. **DI DARE ATTO** che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
12. **DI DARE ATTO** che il presente documento viene sottoscritto, con firma digitale, dallo scrivente Responsabile di Settore.

**Avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile, ai sensi dell'art. 3 c. 4. della Legge 241/90 e ss.mm.ii. da parte degli interessati inoltrare ricorso giurisdizionale al TAR competente, nei termini e modi indicati dalla legge 1034/71 o, in alternativa, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.**

Il Responsabile  
Aniello Mazzone / ArubaPEC S.p.A.  
(atto sottoscritto digitalmente)